



Politica anticorruzione

Alfredo Grassi S.p.A., azienda leader nel proprio settore, dal 1925 progetta, produce e vende abbigliamento tecnico, protettivo e professionale nel settore delle Pubbliche Amministrazioni e dei grandi Enti, sia in Italia che all'estero.

In particolare si occupa di:

- progettazione, produzione, commercializzazione e noleggio di abbigliamento professionale e da lavoro, tecnico, militare, antinfortunistico e dispositivi di protezione individuale di I-II e III categoria, guanti, calzature e accessori vari
- progettazione, sviluppo e produzione di manufatti protettivi balistici
- progettazione e produzione di tessuti per abbigliamento, arredamento, usi industriali e per aziende di trasporto.
- progettazione e realizzazione di servizi di logistica e distribuzione di abbigliamento professionale e da lavoro, tecnico, antinfortunistico, antinfortunistico e dispositivi di protezione individuale, guanti, calzature e accessori vari.

L'Azienda considera di preminente importanza come linea di politica per la conduzione aziendale, data la tipologia di prodotto e di mercato, lo sviluppo di misure organizzative rivolte alla prevenzione della corruzione e la trasparenza nei rapporti di affari e, pertanto, promuove politiche coerenti con le leggi e con gli standard di legalità anticorruzione, a livello nazionale e internazionale.

Al fine di prevenire i comportamenti vietati dalle leggi e standard legali, l'Azienda ha deciso, oltre al modello 231 da tempo implementato, di dotarsi di una specifica Politica Anticorruzione e di un sistema di gestione aziendale per la prevenzione della corruzione coerente con i requisiti della norma UNI ISO 37001:2016, certificato da un organismo di certificazione indipendente accreditato.

Con la presente Politica, l'Alta Direzione esprime l'impegno formale alla prevenzione della corruzione, fornisce il quadro di riferimento per l'intero sistema di gestione della corruzione e comunica all'interno e all'esterno dell'Azienda che intende operare con metodi efficienti e trasparenti per garantire il continuo miglioramento del sistema.

E' pertanto con ferma convinzione che l'Alta Direzione della Alfredo Grassi S.p.a.:

- vieta la corruzione, sia attiva che passiva, a tutti i livelli dell'organizzazione e a favore di chiunque;
- assume l'impegno di assicurare la conformità alle leggi in materia di prevenzione della corruzione applicabili alla propria realtà e di soddisfare i requisiti richiesti dalla norma di riferimento UNI ISO 37001:2016;
- definisce i poteri e le deleghe all'interno dell'organizzazione dei soggetti che intrattengono rapporti o effettuano negoziazioni con parti esterne, pubbliche o private;
- adotta tutte le necessarie misure di monitoraggio e sorveglianza, compresa la valutazione dei rischi, affinché non insorgano o si verificano situazioni di potenziali o effettive infrazioni a leggi, requisiti del sistema di gestione e alla presente Politica, fornendo e impiegando risorse adeguate e appropriate, compresa la nomina della funzione di conformità per la prevenzione della corruzione;

- sensibilizza il personale sull'importanza di una gestione per la prevenzione della corruzione efficace e conforme alle prescrizioni del sistema;
- incoraggia la segnalazione di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole e confidenziale, e assicura che non si verifichino ritorsioni, discriminazioni o provvedimenti disciplinari nei riguardi delle persone che hanno effettuato segnalazioni;
- assume l'impegno di verificare che il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione sia debitamente progettato ed efficace;
- promuove il miglioramento continuo del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione (organo direttivo) sul contenuto e sul funzionamento del sistema.

La presente Politica è:

- approvata dal Consiglio di Amministrazione
- coerente e integrata con le politiche, gli obiettivi e i sistemi di gestione che l'Azienda ha adottato (Qualità, Ambiente, Responsabilità Sociale, Sicurezza);
- comunicata all'interno e all'esterno dell'organizzazione alle parti interessate, in forma scritta e pubblicata sul sito internet aziendale, in modo che sia diffusa, conosciuta e compresa.

Inoltre, si applica a:

- tutti i membri del Consiglio di Amministrazione;
- all'Alta Direzione;
- a tutti i membri del Consiglio di Presidenza;
- a tutti i membri del Consiglio Generale;
- a tutti i dipendenti (contratto a tempo indeterminato e determinato);
- a tutti i rappresentanti;
- alle società controllate indipendentemente dal Paese di costituzione e dal fatto che siano interamente controllata oppure no;
- a tutte le altre parti interessate richiamate nell'Analisi del contesto.

L'Alta Direzione esige da tutti i suoi collaboratori e da tutti i membri del personale la massima applicazione verso gli obiettivi stabiliti ed il rispetto di quanto prescritto.

Per questo L'Alta Direzione nomina la Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione conferendole l'autorità per:

- supervisionare la progettazione e l'attuazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione;
- fornire consulenza e guida al personale circa il sistema di gestione e questioni legate alla corruzione;
- assicurare la conformità del sistema alla norma di riferimento UNI ISO 37001;
- relazionare sulla prestazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione all'organo direttivo e all'Alta direzione.

Nella scelta della Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione l'Alta direzione pone particolare attenzione alla competenza (istruzione, formazione, esperienza, abilità) e allo status (autorevolezza e leadership) della persona designata.

Come previsto dal Modello Organizzativo 231 e considerando che eventuali inosservanze alle disposizioni del Modello, del Codice Etico e della presente Politica da parte del personale (i.e. organi sociali, dipendenti, consulenti) dell'Azienda sono idonee a far sorgere gravi responsabilità per la stessa, le predette violazioni sono assoggettate a sanzioni disciplinari specificamente individuate.

L'inosservanza delle misure previste attiva, pertanto, il meccanismo sanzionatorio contenuto dal Modello Organizzativo 231 per i reati di corruzione, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale per il reato eventualmente commesso.

Le sanzioni disciplinari sono applicate ai dipendenti della Società nel rispetto delle procedure, disposizioni e garanzie previste dagli articoli 2104, 2105, 2106, 2118, 2119 del Codice Civile, dall'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori (legge 30 maggio 1970 n. 300) e dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicati (in particolare, attualmente CCNL tessile, abbigliamento, moda).

Il sistema disciplinare ha essenzialmente una funzione preventiva, pertanto è stata prevista una pluralità di sanzioni predeterminate e graduate in ragione della gravità delle violazioni e in rispetto del principio di proporzionalità.

Per la definizione delle sanzioni si terrà conto della gravità della violazione commessa, della condotta complessiva tenuta dal soggetto, delle sue mansioni ed incarichi all'interno della Società e delle altre circostanze che di volta in volta saranno rilevanti.

L'Alta Direzione mette a disposizione due canali di comunicazione affinché dipendenti, fornitori, clienti e altre parti interessate possano inviare segnalazioni inerenti alla presunta violazione dei principi e delle norme in materia di anticorruzione. Le segnalazioni, che saranno gestite garantendo l'anonimità e la riservatezza, possono essere inoltrate:

- all'Organismo di Vigilanza 231 inviandole all'indirizzo di posta elettronica odv@grassi.it istituito proprio per favorire le comunicazioni verso l'O.d.V, oppure in forma cartacea, presso la sede della Società, attraverso una corrispondenza riservata indirizzata allo stesso Organismo.
- alla Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione inviandole all'indirizzo di posta elettronica funzione.anticorruzione@grassi.it.

Alfredo Grassi S.p.A.

Il Presidente

Roberto Grassi